

COMUNE di SALE (AL)

Piano di razionalizzazione delle società partecipate Relazione a consuntivo del Sindaco in qualità di Organo di vertice dell'Amministrazione

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Il Comune ha avviato sin dal 2014 in occasione della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 comma 569 della Legge 147/2013 e s.m.i. una operazione di razionalizzazione della partecipazione societaria comunale, ovviamente nei limiti della modesta entità di tali partecipazioni, in quanto le quote minime di partecipazione, per lo più derivanti al Comune in forza di disposizioni di legge nel convulso contesto normativo attinente ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

Con la deliberazione consiliare n 9 in data 9/04/2014 esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha autorizzato il mantenimento della partecipazione societaria del Comune nelle seguenti Società partecipate:

1. A.S.M.T. Servizi Industriali S.p.A.
2. A.M.A.G SPA Azienda Multiutility Acqua Gas Spa
3. S.R.T. S.p.A.
4. ASMT Servizi non industriali S.p.A. e ASMT Reti S.p.A. poi confluite, per fusione, in ATM S.P.A., società in liquidazione da conservarsi sino alla dismissione già disposta con la deliberazione n. 8 in data 9/04/2014

in quanto i servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e precisamente:

- ✓ *Servizio idrico integrato (fognatura, depurazione, reti)* – società di cui al punto 2
- ✓ *Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani* - società di cui ai punti 1 e 3;

confermando pertanto la partecipazione alle sole società svolgenti i servizi di interesse generale inerenti il ciclo delle acque (SII) ed il ciclo dei rifiuti, trattandosi di attività riconducibili nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali):

Conseguentemente nel corso dell'anno 2014 ha proceduto alla dismissione delle quote di partecipazione alle seguenti società :

- ✓ ATM SpA. Società in liquidazione che ha dismesso tutti i servizi pubblici e d'interesse generale che avevano condotto il Comune a parteciparvi, cedendo le relative quote al Comune di Tortona, socio maggioritario (deliberazione consiliare n. 8 del 9/4/2014 e successivi atti giuntali di attuazione)
- ✓ ASMT Energia srl (società mista nel frattempo costituita per scissione proporzionale di ASMT Servizi Industriali) cedendo le quote al Socio provato di maggioranza S.I.Me. Spa, con deliberazione n. 48 del 29/11/2014.

Nel corso del 2015 con atto a cura del Notaio Dott. Vincenzo Esposito – N. Progr. 39463 Repertorio Notarile N. 296787, la Società ASMT Servizi Industriali ha assunto la nuova denominazione: **ASMT Tortona S.p.A.** avente sede legale in Strada Statale 35 dei Giovi n° 42 15057 Tortona (AL) C.F./P.IVA 02021850066

Il capitale sociale è di €4.084.992,00, con 816.998 azione del valore nominale di €5,00, il Comune ha una partecipazione azionaria dello 0,092%

Le partecipazioni societarie sono attualmente tre e sono meglio specificate negli allegati prospetti già oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale

Si ribadisce che :

- ✓ non essendo la quota di partecipazione societaria sufficientemente significativa, l'operatività di un piccolo Comune nella razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, già ridotte all'essenziale, è praticamente nullo;
- ✓ Non avrebbe senso un provvedimento generalizzato di dismissione delle quote di partecipazione, tutte estremamente minoritarie, che non tenesse conto del fatto che nelle Società del S.I.I. il Comune ha conferito, ottenendo in contropartita le suddette quote di partecipazione, i beni e gli impianti del servizio idrico integrato, cioè acquedotto, fognatura e depuratore, che attengono pur sempre al regime del demanio e che rappresentano per l'Ente una componente patrimoniale non trascurabile.
- ✓ La dismissione dovrebbe, poi, essere supportata da presupposti concreti di fattibilità nell'ambito dei rapporti societari, che nell'attuale contesto non paiono sussistere, per cui si ridurrebbe ad una mera manifestazione di intenti.
- ✓ In particolare va ribadito come il Comune di Sale sia, suo malgrado, coinvolto nella difficile gestione del dissesto del Comune di Alessandria, socio di assoluta maggioranza nella società A.M.A.G. S.p.a. , società interamente pubblica con la partecipazione di 56 Comuni delle province di Alessandria e di Asti e di una Comunità Montana. Nei rapporti finanziari con la suddetta società il Comune lamenta un credito di alcune annualità di mancato rimborso delle rate di ammortamento dei mutui del S.I.I. rimasti a carico dell'Ente. Si tratta di un importo considerevole che determina una significativa sofferenza della contabilità comunale, anche in considerazione degli indugi e dei ritardi con cui la Società ha avviato il piano di rientro nei confronti dei soci di cui non si dispone ancora di un crono- programma puntuale.

Sale, 24 Marzo 2016.



IL SINDACO

Andrea Pistone

